



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

G. VERGA

RGIC816006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. VERGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11377** del **02/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 50*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Comiso è un comune di circa 30.000 abitanti. Il centro abitato è situato ai piedi dei monti Iblei, a pochi chilometri dal mare, ed è formato da un centro storico e da diverse zone periferiche, in fase di espansione. L'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Comiso ha un'ubicazione decentrata rispetto al resto della città. Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto è medio-basso. Le attività prevalenti del nostro bacino di utenza sono l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i trasporti. Tra le produzioni agricole significative vi sono quelle di mandorle, olive, carrube e vite, con il conseguente sviluppo di oleifici e palmenti. Tra le attività artigianali si annoverano dei laboratori per la lavorazione del legno, del vetro e di infissi metallici. In questa zona periferica, l'ambiente sociale risulta carente dal punto di vista dell'offerta culturale. Negli ultimi anni si è incrementato il numero di immigrati presenti nella nostra città, i quali sono abbastanza integrati nel nostro contesto sociale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Comiso ci sono tunisini, romeni, algerini e marocchini. Buona parte dei loro figli è inserita nelle classi-sezioni dell'Istituto. A causa dell'elevata incidenza di studenti stranieri il nostro istituto rientra tra le aree a forte processo migratorio. Il territorio su cui insiste la scuola è un quartiere popolato da famiglie di estrazione medio-bassa, con presenza di immigrati e stranieri, con un tasso di disoccupazione corrispondente ai dati ISTAT. L'utenza presenta dunque spesso difficoltà economiche e a volte disagi di natura socioculturale. I disagi economici e sociali che gli alunni stranieri vivono nel quotidiano si ripercuotono nella vita scolastica e si sommano alle difficoltà linguistiche. • Si avverte dunque la necessità di un'azione mirata alla prevenzione della dispersione scolastica e di azioni didattiche mirate all'integrazione

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- la necessità di formare il cittadino europeo in grado di integrarsi in una società globale, capace di utilizzare più di una lingua, disponibile alla cooperazione, attivo ed attento alla tutela del patrimonio culturale;
- il bisogno di favorire l'inclusione delle diversità, la conoscenza delle identità culturali e la promozione dei valori universali quali rispetto, tolleranza, cooperazione, per costruire una società multietnica ed interculturale;
- l'esigenza di rispettare, tutelare e promuovere politiche ambientali (raccolta differenziata, utilizzo delle energie rinnovabili, ecc.);
- la necessità di educare alla legalità con particolare attenzione al fenomeno del "bullismo", del "cyberbullismo" e alla devianza giovanile;



- l'esigenza di incentivare la decostruzione di stereotipi e pregiudizi, e favorire una nuova coscienza delle relazioni di genere improntata al rispetto della diversità come risorsa e ricchezza;
- la necessità di promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC816006
Indirizzo	VIA ROMA, SN COMISO 97013 COMISO
Telefono	0932961233
Email	RGIC816006@istruzione.it
Pec	rgic816006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvergacomiso.it

Plessi

MONSERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816024
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Edifici	• Via ROMA s.n. - 97013 COMISO RG

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816035
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO



Edifici

- Via Roma 213 - 97013 COMISO RG

S. BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816046
Indirizzo	VIA DEI GELSI, 2 COMISO 97013 COMISO

GRAZIA BASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816057
Indirizzo	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 16 COMISO 97013 COMISO

IDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816068
Indirizzo	VIA MILANO, 17 COMISO 97013 COMISO

MONSERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE816018
Indirizzo	VIA ROMA 175 - 97013 COMISO
Edifici	• Via Roma 175 - 97013 COMISO RG
Numero Classi	16
Totale Alunni	370



G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM816017
Indirizzo	VIA ROMA - 97013 COMISO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Roma s.n. - 97013 COMISO RG
Numero Classi	16
Totale Alunni	369



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	2
	Artistico	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Erasmus	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	24



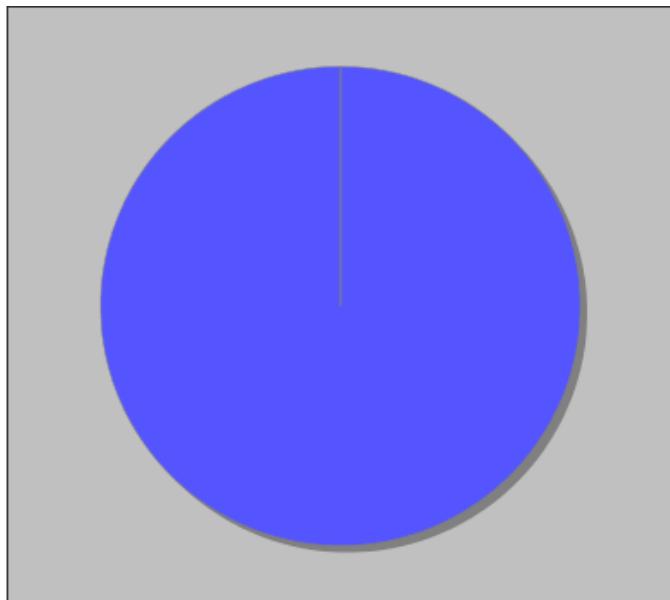
Risorse professionali

Docenti 90

Personale ATA 30

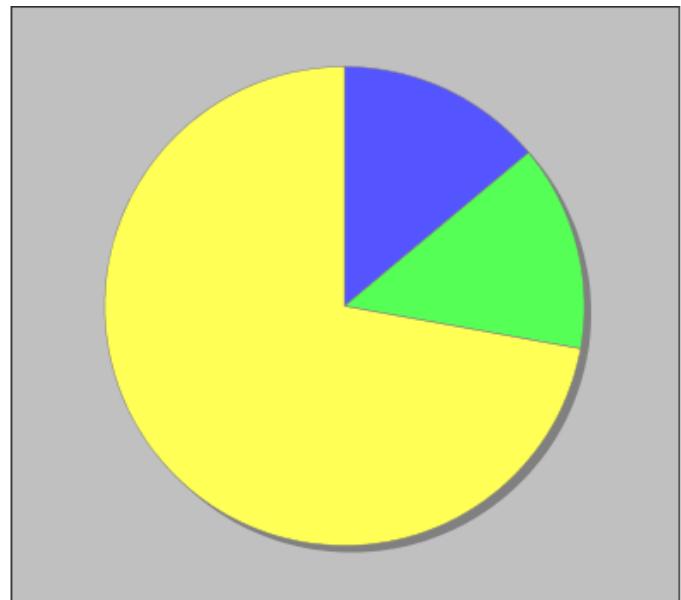
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 0
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 11
● Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

Le priorità scelte (Risultati scolastici; Risultati nelle prove standardizzate nazionali; Competenze chiave europee; Risultati a distanza) sono congruenti con il progetto educativo-didattico della nostra Istituzione.

Le finalità del PTOF sono congruenti con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Si allega l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico -

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

<https://icvergacomiso.edu.it/wp-content/uploads/ATTO-DI-INDIRIZZO-DS-AL-COLLEGIO-DOCENTI-A.S.2025.2026.pdf>

http://icvergacomiso.edu.it/wp-content/uploads/timbro_ATTO-DI-INDIRIZZO-integrazione-del-2-dicembre-2025.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico

Traguardo

Incrementare del 10% le valutazioni superiori al 6 e del 5% gli esiti finali con votazione "10" nell'esame finale del I ciclo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INVALSI

Traguardo

Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di italiano, matematica e lingua inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del I ciclo) del 5% mediante momenti di sensibilizzazione formazione-addestramento.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni.

Traguardo

Potenziare e capillarizzare l'uso consapevole delle nuove tecnologie, nella sfera digitale e nell'impiego del web e del social media.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Sviluppo di modelli comuni di progettazione in raccordo con gli istituti superiori del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDURRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO**

Questo percorso di miglioramento mira a favorire l'accoglienza e l'inclusione delle "diversità" in tutte le sue forme, al miglioramento del senso civico e della cittadinanza attiva, a sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari, a valorizzare le eccellenze, a innalzare i livelli di competenza rispetto alle rilevazioni precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico

Traguardo

Incrementare del 10% le valutazioni superiori al 6 e del 5% gli esiti finali con votazione "10" nell'esame finale del I ciclo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Sviluppo di modelli comuni di progettazione in raccordo con gli istituti superiori del territorio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere gli alunni al centro del processo d'insegnamento apprendimento, privilegiando la metodica laboratoriale e migliorando gli spazi scolastici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ **Continuita' e orientamento**



Definizione di un sistema di orientamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Attività prevista nel percorso: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA E GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività	Partecipazione a progetti e a gare a carattere nazionale
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Ente locale, BIMED, Università Bocconi, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica
Responsabile	Dipartimento di Lettere e Matematica
Risultati attesi	Acquisizione di competenze trasversali attraverso approfondimenti e lavori di gruppo; potenziamento della lingua italiana; acquisizione da parte dei docenti di ulteriori tecniche di storytelling. Valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, recuperare quei ragazzi che ancora non avessero



avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica.

Attività prevista nel percorso: IMPARIAMO FACENDO

Descrizione dell'attività	Progetti attività espressive, artistiche e manuali.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
ATA	
Risultati attesi	Promuovere attività e compiti di realtà per favorire l'acquisizione di competenze. Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. Introdurre in ogni classe negli anni ponte una modalità di lavoro interdisciplinare sul modello del compito autentico. Favorire l'accoglienza e l'inclusione della "diversità" in tutte le sue declinazioni. Sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: WE FOR YOU

Descrizione dell'attività	Progetti per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa sulla competenza alfabetica funzionale, sulle competenze scientifiche e sulle competenze in materia di cittadinanza attiva
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza

● **Percorso n° 2: OBIETTIVO INVALSI**

Per innalzare i livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti si promuoveranno attività progettuali che favoriscano la didattica laboratoriale, e si attiveranno percorsi di recupero e potenziamento per le competenze linguistiche e logico-matematiche. Gli alunni saranno coinvolti affinché sviluppino le capacità di problem solving, di analisi e di sintesi, lo spirito critico e l'acquisizione di procedure e strategie. Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del primo ciclo) del 5%, mediante momenti di sensibilizzazione, formazione e addestramento.

Attività previste: Progetti Erasmus+, Progetti PON per la lingua inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni, Progetto L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità
INVALSI



Traguardo

Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di italiano, matematica e lingua inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del I ciclo) del 5% mediante momenti di sensibilizzazione formazione-addestramento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere gli alunni al centro del processo d'insegnamento apprendimento, privilegiando la metodica laboratoriale e migliorando gli spazi scolastici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di un sistema di orientamento

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività	Progetti Erasmus+ , Progetti PON per la lingua inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni Cambridge.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON ERASMUS+
Risultati attesi	Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative



applicate alla didattica. Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Innalzamento dei livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti.

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Descrizione dell'attività	Il progetto mira ad identificare e a supportare gli alunni che necessitano di un percorso educativo personalizzato per l'alfabetizzazione funzionale, finalizzato alla prevenzione del disagio e al rispetto delle potenzialità di ciascuno (alunni stranieri).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO INVALSI

Descrizione dell'attività	Il progetto si propone di consolidare le competenze di base linguistiche, italiano, inglese e logico matematiche, di
---------------------------	--



potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, e del pensiero divergente per consentire agli alunni di svolgere attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito .

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
ATA	
Iniziative finanziate collegate	MOF
Risultati attesi	Innalzare il tasso di successo scolastico

● **Percorso n° 3: CITTADINANZA DIGITALE**

Il percorso mira a sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'Istituto mediante diverse tipologie di azioni: - l'incremento dell'uso del portale scuolanext per le famiglie- la formazione specifica e l'uso da parte dei docenti della community eTwinning- la formazione dei docenti per rinnovare gli ambienti di apprendimento- percorsi di formazione e di informazione per alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web- incontri con la Polizia Postale- partecipazione ad iniziative e/o concorsi - sviluppo delle competenze digitali degli alunni e delle alunne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni.



Traguardo

Potenziare e capillarizzare l'uso consapevole delle nuove tecnologie, nella sfera digitale e nell'impiego del web e del social media.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere gli alunni al centro del processo d'insegnamento apprendimento, privilegiando la metodica laboratoriale e migliorando gli spazi scolastici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di un sistema di orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzazione del processo d'insegnamento-apprendimento basato sulla formazione dei docenti per l'uso delle TIC, la didattica laboratoriale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Attività prevista nel percorso: **RINNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Descrizione dell'attività

Potenziamento dell'uso delle TIC e dell' AI nella didattica e nell'amministrazione. Diffusione di competenze metodologiche



attive e innovative applicate alla didattica e all'amministrazione. Innovare i processi di apprendimento e insegnamento e di gestione degli uffici.

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività	Il referente del Bullismo e del cyberbullismo, l'Animatore digitale e il team digitale avranno cura di organizzare percorsi formativi e informativi per gli alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web, anche in collaborazione con l'ASL e la Polizia postale.
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	ASL e Polizia postale
Iniziative finanziate collegate	MIM
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, dell'intelligenza artificiale, del web e dei social network.

Attività prevista nel percorso: ETWINNING

Descrizione dell'attività	La Community eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e alunni facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, il confronto, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Associazioni
	Ambasciatori eTwinning regionali e nazionali, Indire
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	<p>Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica. Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica. Offrire ai docenti e agli studenti un ambiente digitale con la possibilità di effettuare scambi culturali e interculturali. Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, dell'intelligenza artificiale, del web e dei social network.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove pratiche innovative volte a migliorare la qualità degli apprendimenti e a rendere gli ambienti scolastici più funzionali, inclusivi e stimolanti. La scuola intende utilizzare le opportunità offerte dall'ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. In tale prospettiva si inseriscono alcune esperienze innovative: didattica laboratoriale; coding; creazione classe virtuale tramite G Suite for Education, una suite di strumenti, applicazioni e servizi ideati da Google appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, per consentire a insegnanti e studenti di creare e crescere insieme, sia in presenza che a distanza; attività didattica col supporto della piattaforma KAHOOT; learningApps; flipped classroom; uso della piattaforma e-Twinning; Utilizzo efficace delle TIC; Interazione sinergica col territorio e con tutti gli stakeholders che insistono nel territorio anche con forme di comunicazione pubblica trasparente che proietta l'istituzione verso una rendicontazione sociale coerente e reale.

In aggiunta, va evidenziato che il nostro istituto comprensivo ha avanzato candidatura presso l'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per poter avviare dei corsi musicali nella scuola primaria secondo quanto previsto dal **DM. 8/2011**. La nostra scuola, a seguito di tale candidatura, è stata riconosciuta meritevole di essere sede sperimentale nazionale per l'avvio dei corsi di musica già nel 2014. Intento del DM 8/11 (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale" all'interno dei quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali). L'idea è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (in particolare corale, ma anche per il rapporto musica e movimento) fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curricolo verticale di apprendimento pratico della musica

Le principali sperimentazioni e innovazioni adottate o previste sono le seguenti:

- Aule laboratorio disciplinari : spazi organizzati per aree tematiche, condivisi da gruppi di docenti e utilizzati dalle classi a rotazione per favorire un apprendimento attivo e laboratoriale.
- Modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) : riorganizzazione degli spazi in



ambienti disciplinari, con spostamento degli alunni e metodologie orientate all'autonomia, alla responsabilità e alla partecipazione.

- Scuola Senza Zaino : sperimentazione basata su accoglienza, comunità e responsabilità, con ambienti curati, arredi flessibili e didattica cooperativa.
- Curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado : potenziamento dell'area motorio-sportiva attraverso attività aggiuntive, progetti specifici e collaborazione con realtà sportive territoriali.
- Outdoor education
- LEL – Latino per l'educazione linguistica (primo ciclo)
- Scuola dell'infanzia ad indirizzo musicale
-

Queste azioni contribuiscono a creare un ambiente educativo flessibile, innovativo e capace di valorizzare le diverse modalità di apprendimento degli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;



- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

Allegato:

[Piano_adozione_IA_per_PTOF.pdf](#)

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola Senza Zaino : sperimentazione basata su accoglienza, comunità e responsabilità, con ambienti curati, arredi flessibili e didattica cooperativa

Outdoor education : **approccio pedagogico che usa l'ambiente esterno (natura, parchi, cortili) come principale contesto di apprendimento.** Si basa su metodologie attive e esperienziali, dove i bambini imparano attraverso l'osservazione, la sperimentazione e il gioco in contesti reali, sviluppando autonomia, creatività e abilità sociali.

LEL – Latino per l'educazione linguistica (primo ciclo) :**introduzione dello studio del latino nel**



primo ciclo di istruzione (scuola secondaria di primo grado) a partire dall'anno scolastico 2026/2027, come previsto dalle nuove [Indicazioni Nazionali](#). L'obiettivo è migliorare la padronanza della lingua italiana e la comprensione del rapporto tra la cultura italiana e quelle europee, stimolando al contempo il ragionamento logico.

Allegato:

progetto Scuola senza zaino.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado : potenziamento dell'area motorio-sportiva attraverso attività aggiuntive, progetti specifici e collaborazione con realtà sportive territoriali.

Allegato:

Progetto curvatura sportiva.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) : riorganizzazione degli spazi in ambienti disciplinari, con spostamento degli alunni e metodologie orientate all'autonomia, alla responsabilità e alla partecipazione.



Allegato:

progetto DADA.pdf





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Stem Education " intende promuovere la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per i nostri alunni finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche". Sono previsti dei laboratori al fine di utilizzare diversi hardware tecnologici alternati ad attività unplugged per lo sviluppo delle competenze STEM. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i



setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 75.765,49

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: WE FOR YOU

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi educativo-didattico-laboratoriali in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di L2, di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 104.112,43

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è elaborato ai sensi della L. 107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nello stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONSERRATO RGAA816024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO RGAA816035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. BIAGIO RGAA816046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRAZIA BASSA RGAA816057

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IDRIA RGAA816068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONSERRATO RGEE816018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. VERGA RGMM816017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali (un'ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Attività interdisciplinari e trasversalità del curricolo. Durante le 33 ore annuali dedicate all'educazione civica, i docenti possono proporre attività che promuovano conoscenze e competenze relative a vari ambiti: cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale, nonché il rispetto e il contrasto delle dipendenze. Queste attività possono essere integrate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari, coinvolgendo più docenti e favorendo una visione globale e dialogo interdisciplinare, che rappresenta l'obiettivo principale dell'educazione civica. Il curricolo in chiave civica Le Linee guida propongono di interpretare l'intero curricolo scolastico attraverso i principi dell'educazione civica. Ogni disciplina può essere orientata verso l'insegnamento di diritti e doveri, promuovendo il bene comune e la conservazione dei patrimoni culturali e ambientali. Questo approccio richiede percorsi didattici che considerino l'aspetto civico degli argomenti trattati, collegando le diverse materie ai valori fondanti dell'educazione civica. Valutazione



dell'educazione civica La Legge stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica sia soggetto a valutazioni periodiche e finali, secondo le normative vigenti per i cicli scolastici. I criteri di valutazione, definiti dal Collegio dei docenti per ogni disciplina e inseriti nel PTOF, devono includere anche l'educazione civica. Il docente coordinatore dell'insegnamento, basandosi sugli elementi forniti dai colleghi del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione finale. La valutazione deve riflettere le competenze, conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante l'anno scolastico, e può avvalersi di strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione seguirà le disposizioni normative in vigore, mentre per la scuola secondaria di primo grado verranno applicati i criteri previsti dal D. Lgs. 62/2017.





Curricolo di Istituto

G. VERGA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **Curricolo verticale** permette agli insegnanti del nostro Istituto Comprensivo di lavorare in modo sinergico ed efficace per consentire agli alunni di maturare gradatamente competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva in una società della conoscenza e dell'informazione sempre più complessa. Dal confronto e dalla consultazione di alcuni materiali di studio, nonché dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 è emerso un percorso condiviso e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Tale documento è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. In aggiunta, va evidenziato che il nostro istituto comprensivo ha avanzato candidatura presso l'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per poter avviare dei corsi musicali nella scuola primaria secondo quanto previsto dal **DM. 8/2011**. La nostra scuola, a seguito di tale candidatura, è stata riconosciuta meritevole di essere sede sperimentale nazionale per l'avvio dei corsi di musica già nel 2014. Intento del DM 8/11 (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale" all'interno dei quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali). L'idea è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (in particolare corale, ma anche per il rapporto musica e movimento) fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curricolo verticale di apprendimento pratico della musica.



Allegato:

Curricolo-Istituto Verga.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sosteni Amo L'Ambiente

Tra le iniziative programmate dalla Scuola dell'Infanzia rientrano gli obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030 che riguardano nello specifico la salvaguardia dell'Ambiente e delle risorse naturali al fine di responsabilizzare tutte le bambine e tutti i bambini per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



“Io piccolo cittadino”

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i bambini devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. • • • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada • Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta • principali simboli identitari della nazione italiana. • Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione” Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ “Io e la natura”

• regole basilari per la raccolta differenziata • pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo • principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. • fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi patrimonio ambientale e culturale della nostra città. • usi e costumi del proprio territorio, del



Paese e di altri Paesi • comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● La conoscenza del mondo

○ Mi tuffo nel web

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento –sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro • Il computer e i suoi usi • Strumenti di comunicazione e i suoi usi • Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi ad indirizzo musicale sono costituiti da 8 specialità strumentali scelti dal Collegio dei docenti: percussioni, pianoforte, clarinetto, flauto, violino, tromba e chitarra, quest'ultima costituita da due percorsi. In ogni specialità musicale sono disponibili un massimo di 9 posti per anno scolastico e comunque sino al raggiungimento delle 18 ore settimanali del docente. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per una media di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, tenendo conto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica (art.4 del D.I. 176/2022). Le attività musicali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) Lezione di



strumento individuale b) Teoria e lettura della musica c) Musica d'insieme. La frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Allegato:

[REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE a.s. 2025-2026.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti PON-POC per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa - Progetti Erasmus + per lo sviluppo delle competenze trasversali quali l'autonomia, le capacità relazionali, gli scambi interculturali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS PLUS

L'ERASMUS+ è un programma dell'Unione Europea a supporto dell'istruzione e della formazione per la gioventù in Europa. Il suo scopo è di dare opportunità a oltre 4 milioni di europei di studiare, di formarsi e fare esperienza e volontariato all'estero. L'ERASMUS+ dà opportunità alle persone di tutte le età, aiutandole a sviluppare e a condividere conoscenze ed esperienze presso istituzioni e organizzazioni in diverse nazioni. L'obiettivo dell'ERASMUS+ è di contribuire alla strategia europea del 2020 per la crescita, le professioni, l'uguaglianza sociale e l'inclusione all'interno del quadro strategico europeo per l'istruzione e la formazione. Inoltre, l'ERASMUS+ punta a promuovere lo sviluppo sostenibile dei suoi partner nel campo dell'istruzione superiore e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico giovanile europeo. I problemi specifici individuati nel programma includono:- Ridurre la disoccupazione, specialmente tra i giovani- Promuovere l'apprendimento negli adulti, in special modo acquisire nuove abilità richieste dal mercato del lavoro - Incoraggiare i giovani a partecipare alla democrazia europea -Sostenere l'innovazione, la collaborazione e le riforme- Ridurre la dispersione scolastica -Promuovere la collaborazione e la mobilità con le nazioni partner dell'Unione europea.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM EDUCATION

Approfondimento:

REGOLAMENTO PROGETTO ERASMUS

Allegato:

REGOLAMENTO DEL PROGETTO ERASMUS italiano.pdf

○ Attività n° 2: E-TWINNING



eTwinning è una piattaforma per le scuole dei paesi europei per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee: in breve partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti e studenti. Questi progetti ci consentono di attivare gemellaggi elettronici con partner europei. Cambia così il modo di insegnare: la didattica si basa sul confronto con lingue e culture straniere e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva. Attraverso lo scambio con coetanei di paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I gemellaggi elettronici possono coinvolgere le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. eTwinning può rappresentare quindi un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso. Il nostro Istituto ha ricevuto nell'a.s. 2023/24 i riconoscimenti National Quality Label e European Quality Label.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM EDUCATION



○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le Certificazioni Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ogni certificazioni di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Il DELF è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero dell'Educazione francese. Il DELF valuta la conoscenza del francese in base a 4 competenze fondamentali: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM EDUCATION



○ Attività n° 4: TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

L'attività "propone un percorso finalizzato a favorire l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'esperienza diretta, l'espressione corporea e la creatività teatrale. Il laboratorio integra tecniche di drammaturgia, giochi di ruolo e semplici performance sceniche, offrendo agli alunni un contesto comunicativo autentico in cui utilizzare la lingua in modo spontaneo, significativo e motivante. Il teatro consente agli alunni di apprendere la lingua straniera in modo naturale e coinvolgente, grazie all'azione scenica, alla drammaturgia e all'espressione corporea, che supportano la comprensione e la produzione orale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corso di formazione per i docenti dell'Infanzia dal titolo "Kreativa-menti in robotica e STEM**

Il corso si propone di far sperimentare in presenza l'approccio didattico STEM attraverso l'utilizzo di kit STEM come Strawbees, Lego educational, Polidrom, littlebits e robotica educativa. In particolare, intende fornire ai docenti proposte didattiche per progettare, costruire, programmare e implementare le differenti soluzioni individuate. Il Problem Solving, l'Inquiry e la creatività, attraverso un approccio collaborativo, permetteranno il confronto, la ricerca e l'innovazione della didattica . Il corso di 25 ore, si struttura in 5 incontri in presenza, 2 incontri on line sincroni, durante i quali: si presenta il framework STEAM e dei "Laboratori del sapere scientifico" al fine di promuovere un apprendimento integrato; si presentano:- l'approccio metodologico laboratoriale alle discipline STEAM e di Robotica. Le 5 fasi in cui è strutturato il percorso dei laboratori del sapere;- esperienze realizzate/realizzabili nella scuola infanzia/primaria/secondaria;- strumenti per la progettazione e la valutazione. Sarà inoltre lanciata la realizzazione di un'attività di progettazione da presentare come lavoro finale nell'ultimo incontro di restituzione e confronto sui percorsi ideati. Gli incontri saranno completati da 4 ore asincrone per l'autoformazione sul materiale fornito e la stesura del lavoro finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali

- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Corso di formazione per i docenti della Primaria dal titolo "Kreativa-menti in robotica e STEM"**

Il corso si propone di far sperimentare in presenza l'approccio didattico STEM attraverso l'utilizzo di kit STEM come Strawbees, Lego educational, Polidrom, littlebits e robotica educativa. In particolare, intende fornire ai docenti proposte didattiche per progettare, costruire, programmare e implementare le differenti soluzioni individuate. Il Problem Solving, l'Inquiry e la creatività, attraverso un approccio collaborativo, permetteranno il confronto, la ricerca e l'innovazione della didattica. Il corso di 25 ore, si struttura in 5 incontri in presenza, 2 incontri on line sincroni, durante i quali: si presenta il framework STEAM e dei "Laboratori del sapere scientifico" al fine di promuovere un apprendimento integrato; si presentano:- l'approccio metodologico laboratoriale alle discipline STEAM e di Robotica. Le 5 fasi in cui è strutturato il percorso dei laboratori del sapere;- esperienze realizzate/realizzabili nella scuola infanzia/primaria/secondaria;- strumenti per la progettazione e la valutazione. Sarà inoltre lanciata la realizzazione di un'attività di progettazione da presentare come lavoro finale nell'ultimo incontro di restituzione e confronto sui percorsi ideati. Gli incontri saranno completati da 4 ore asincrone per l'autoformazione sul materiale fornito e la stesura del lavoro finale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Corso di formazione per i docenti della secondaria dal titolo "Kreativa-menti in robotica e STEM"**

Il corso si propone di far sperimentare in presenza l'approccio didattico STEM attraverso l'utilizzo di kit STEM come Strawbees, Lego educational, Polidrom, littlebits e robotica educativa. In particolare, intende fornire ai docenti proposte didattiche per progettare, costruire, programmare e implementare le differenti soluzioni individuate. Il Solving, l'Inquiry e la creatività, attraverso un approccio collaborativo, permetteranno il confronto, la ricerca e l'innovazione della didattica .Il corso di 25 ore, si struttura in 5 incontri in presenza, 2 incontri on line sincroni, durante i quali: si presenta il framework STEAM e dei "Laboratori del sapere scientifico" al fine di promuovere un apprendimento integrato; si presentano:- l'approccio metodologico laboratoriale alle discipline STEAM e di Robotica. Le 5 fasi in cui è strutturato il percorso dei laboratori del sapere;- esperienze realizzate/realizzabili nella scuola infanzia/primaria/secondaria;- strumenti per la progettazione e la valutazione. Sarà inoltre lanciata la realizzazione di un'attività di progettazione da presentare come lavoro finale nell'ultimo incontro di restituzione e confronto sui percorsi ideati. Gli incontri saranno completati da 4 ore asincrone per l'autoformazione sul materiale fornito e la stesura del lavoro finale



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Laboratorio STEM Infanzia**

Attività con Lego Educational e Robotica esperienziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: Laboratorio STEM Primaria**

Attività con Lego Educational e Robotica esperienziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Laboratorio STEM Secondaria**

Attività con Lego Educational, Robotica e coding con Scratch, attività con stampante 3D, attività di realtà aumentata attraverso visori 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento , anche extra curriculari. L'orientamento della nostra scuola secondaria di primo grado prevede 25 ore curriculari e 5 ore extracurriculari, attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche , quali ad esempio: attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, al fine di supportarli per una scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI

Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per partecipare alle gare di giochi matematici. Non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste, crea l'abitudine ad una convivenza civile; giocare bene significa avere gusto per la precisione, amore per la lingua, capacità di esprimersi con linguaggio non verbale, acquisire insieme intuizione e razionalità. Il progetto si articola in due fasi e precisamente: fase di istituto e fase nazionale. La fase d'istituto, denominata "Giochi 'Autunno", si svolgerà all'interno dell'istituto generalmente nel mese di novembre di ogni anno. I partecipanti dovranno risolvere individualmente una serie di giochi, diversi per difficoltà a seconda della classe frequentata e delle categorie, nel tempo di 90 minuti. Una apposita Commissione, nominata dal Centro Pristem - Eleusi dell'Università Bocconi di Milano, correggerà le prove e invierà al Responsabile di istituto i primi tre classificati per categoria entro la fine di gennaio. La fase nazionale denominata ""Campionati internazionali di Giochi matematici" è una gara articolata in 3 fasi: - la Semifinale Nazionale si svolgerà generalmente nel mese di marzo; - la Finale Nazionale che si svolgerà a Milano, in "Bocconi", generalmente nel mese di maggio e vedrà protagonisti tutti i semifinalisti d'Italia; - la finalissima internazionale, prevista a Parigi generalmente nel mese di agosto. L'Istituto aderisce ogni anno anche ai giochi matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica. Lo scopo è, nello specifico, quello di valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, di recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo scopo è, nello specifico, quello di valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, di recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● VERSO LE PROVE INVALSI

La scuola punta al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, . Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. Attivare strategie di soluzione dei quesiti. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● SCUOLA AMICA UNICEF

In quanto Scuola amica dei bambini e dei ragazzi la Scuola intende porsi non solo come mezzo di trasmissione di conoscenze consolidate, ma come una “scuola amica”, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni dei nuovi utenti: futuri cittadini in grado di gestire la complessità della società odierna, la rapidità dei cambiamenti, l'innovazione morale e multiculturale, la globalizzazione, la multimedialità delle comunicazioni; futuri uomini/donne con personalità in grado di reagire all'insicurezza, all'ansia, all'indebolimento dei valori tradizionali, alla crisi delle convinzioni assolute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



La scuola opera nella piena convinzione che l'educazione al rispetto dell'altro, alla valorizzazione della individualità e delle diversità di ogni genere, non può che passare attraverso l'Istituzione scolastica, che tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi crescono, maturano e delineano, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di cittadini. Il delicato momento di crescita nel quale si trovano i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado li rende particolarmente ricettivi a temi quali il rispetto dell'altro all'interno del gruppo dei pari, i ruoli di genere e la relazione con l'altro. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● VISITE GUIDATA E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei bambini e ragazzi e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico - educativa. I viaggi di istruzione e le visite guidate sono sempre coerenti con gli obiettivi didattico-educativi del Curricolo verticale del nostro istituto Comprensivo e vengono predisposte in accordo con il relativo regolamento e le programmazioni educativo didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'Istituto comprensivo "G. Verga" promuove la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi. Essi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I giochi sportivi studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **DM 19/2024 WE FOR YOU - Riduzione dei divario negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi educativo- didattico-laboratoriali in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di L2, di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e del team per la prevenzione della dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le azioni che l'istituto comprensivo "G. Verga" intende attivare hanno i seguenti obiettivi



formativi e competenze attese: • creare interventi individualizzati per agevolare gli alunni migranti nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana • favorire l'alfabetizzazione linguistica e attuare una didattica assistita mediante materiale elaborato ad hoc e con strategie di studio funzionali all'apprendimento in L2 • attivare laboratori di studio assistito: accompagnando con un'azione di supporto e tutoring gli alunni, fornendo strategie di apprendimento funzionali allo stile cognitivo dei singoli ragazzi e all'acquisizione della lingua italiana. • sostenere psicologicamente il processo di inserimento del nuovo alunno e intervenire in caso di disagio. • Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio e favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione; • Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale, sanitaria e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio; • Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile; • Valorizzare le capacità personali di : autonomia, autostima, autenticità, senso di appartenenza, collaborazione e cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Progetto PON Agenda Sud II annualità

potenziamento competenze linguistiche, L2, Lab. teatrali (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi dal percorso di potenziamento delle competenze linguistiche in L2 attraverso i laboratori teatrali riguardano, in modo integrato, lo sviluppo delle abilità comunicative, espressive e socio-relazionali degli alunni. Si prevede che gli studenti acquisiscano una maggiore familiarità con la lingua straniera, mostrando progressi nella comprensione delle consegne e dei brevi scambi comunicativi utilizzati durante le attività. Attraverso la partecipazione alle esercitazioni teatrali, gli alunni dovrebbero sviluppare una crescente sicurezza nella produzione orale, utilizzando un repertorio ampliato di parole ed espressioni legate alle situazioni rappresentate. Parallelamente, ci si attende un miglioramento dell'espressività globale, grazie all'uso integrato di voce, gestualità e mimica, che sostiene e arricchisce la comunicazione in L2. Il contesto collaborativo del laboratorio contribuirà inoltre a rafforzare le competenze sociali, promuovendo la capacità di lavorare insieme, rispettare i turni di parola, assumere ruoli e partecipare attivamente alle attività di gruppo. Un ulteriore risultato atteso riguarda la motivazione: si prevede che gli alunni mostrino un atteggiamento più positivo e una maggiore disponibilità ad utilizzare la lingua straniera in situazioni spontanee e significative, grazie all'approccio ludico, creativo e coinvolgente offerto dal teatro. Complessivamente, il percorso mira a favorire un uso più naturale, confidente e funzionale della L2, supportando al tempo stesso la crescita personale e relazionale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Patente Smartphone Incontri con esperti Adesione a progetti proposti dai Club Services

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dalle attività di Educazione alla Legalità e di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo riguardano la crescita globale degli alunni sul piano civico, relazionale e comportamentale. Attraverso percorsi guidati, ci si attende che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza dei principi fondamentali della convivenza civile, comprendendo l'importanza del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri propri e altrui. Un obiettivo significativo consiste nel favorire la capacità di riconoscere comportamenti scorretti, prevaricanti o discriminatori, sia nei contesti reali sia in quelli digitali, e di saperli interpretare alla luce dei valori della legalità e della responsabilità individuale. Parallelamente, si prevede che gli alunni migliorino le proprie competenze socio-emotive, imparando a gestire le relazioni in modo assertivo, ad esprimere i propri bisogni senza aggressività e a sviluppare atteggiamenti empatici verso i compagni. Tali percorsi dovrebbero contribuire a ridurre la diffusione di atteggiamenti prepotenti o offensivi e a favorire un clima di classe più sereno, inclusivo e collaborativo. Una particolare attenzione è rivolta anche alla dimensione digitale: gli studenti dovrebbero acquisire competenze di cittadinanza digitale responsabile, riconoscendo i rischi connessi all'uso dei social e delle tecnologie e adottando comportamenti sicuri, rispettosi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

ISTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DI MONITORAGGIO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
DOCUMENTO EPOLICY

PROTOCOLLO IN CASO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

<https://icvergacomiso.edu.it/bullismo-e-cyberbullismo/>

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

<https://icvergacomiso.edu.it/patto-educativo-di-corresponsabilita/>

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità è il punto di forza di un istituto comprensivo che mira a proporre un percorso didattico-educativo che accompagni e sostenga gli studenti dall'età di 3 all'età di 13 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Secondo quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali, i docenti dell'IC "G. Verga" assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono le seguenti: Comunicazione nella madrelingua- Comunicazione nelle lingue straniere- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia- Competenza digitale- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche- Spirito di iniziativa e imprenditorialità- Consapevolezza ed espressione culturale. In tale prospettiva, il concetto di "COMPETENZA" viene inteso come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si sviluppano lungo un percorso coerente, attraverso il quale si consolidano e si articolano, perseguiendo una doppia linea formativa: • verticale (una formazione che si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado e che potrà continuare lungo l'intero arco della vita); • orizzontale (una attenta collaborazione della scuola con gli enti esterni, prima di tutto la famiglia).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● BIMED- STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA E STAFFETTA MUSICALE "MUSIC FOR PEOPLE"

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona scuole ed enti di tutta Italia. Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie, istituzioni, territorio e biblioteche – in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida. Nella Staffetta musicale "Music for people", invece mille ragazzi provenienti da tutt'Italia suonano in un contesto straordinario com'è quello offerto tra i tanti luoghi storici e caratteristici



che offre il nostro Paese. Guest della musica contemporanea che arricchiscono l'esperienza attraverso loro performances e racconti circa le loro esperienze. Quattro giorni intensi tra prove, attività e soprattutto condivisione, che sfociano in uno degli eventi unici nel contesto nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare le attività di scrittura e lettura e lo sviluppo della musicalità come un'opportunità imperdibile per ottimizzare le strategie di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.s. 2025/26

>PROGETTI CURRICULARI 1. "Muovo, gioco, mi diverto" (Plesso Infanzia San Giovanni Bosco) 2. "Il pomodoro: un viaggio di scoperta" (sezioni II A e III A dell'Infanzia San Biagio) 3. Progetto "Sicuri insieme 2.0" (Primaria) 4. Giochi Matematici del Mediterraneo (classi 3-4-5 Primaria) 5. Giochi Matematici della Bocconi (classi 4-5 Primaria e Secondaria) 6. Scuola attiva Kids e Junior (Infanzia, Primaria e Secondaria) 7. Dm8 (classi 4-5 Primaria); 8. Progetto Bimed- classi scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale. 9. Progetto Continuità (classi ponte dei tre ordini di Scuola); 10. Progetto Erasmus Plus (Scuola Primaria e Secondaria) 11. Progetto Ministeriale "Scuola Amica Unicef" 12. Progetto "Un Poster per la Pace" 13. Progetto "Patente Smartphone" (classi 1^ Secondaria) -Accordo di rete 14. Io Leggo perché 15. Io Leggo per te (Dip Lettere Secondaria-Infanzia-Primaria) 16. Poeti di strada 17. Teatro Lingua Inglese e Francese 18. The big Challenge 19. E-twinning 20. Progetti FIDAPA (Primaria) 21. Progetto CRI- Primaria cl.5 e Secondaria cl. 1,2,3 22. Progetto Kairos (orchestra) 23. Progetto Pop Art (Potenziamento Arte e immagine, Secondaria) 24. Progetto Scriptorium: Olimpiadi di Calligrafia (Dipartimento Lettere, Secondaria, Primaria, Infanzia) -Accordo di rete 25. Progetto "Garante dell'Infanzia": gli articoli della Convenzione Onu del 1989 sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. 26. Progetto "Corsa contro la fame" 27. Progetto Sport e Inclusione (Club Lions) 28. Progetto "Granaio culturale" >PROGETTI EXTRACURRICULARI 1. Coro "The Verga's Voice" -Primaria, Secondaria, Infanzia 2. Progetto "Mind the gap...and explore" - Primaria 3. Potenziamento Invalsi, Matematica Secondaria "Verso una risoluzione logica" (Dipartimento Matematica) 4. Potenziamento Invalsi, Italiano Secondaria "Comprendiamo i testi letterari" (Dipartimento Lettere) 5. Potenziamento Invalsi, Inglese Secondaria 6. Staffetta di scrittura creativa Bimed (docenti di Lettere Secondaria) 7. Progetto Certificazione Cambridge English (cl 1^e 2^ Secondaria) 8. Progetto Certificazione Cambridge English A2 Yle Flyers (cl 3^ Secondaria) 9. "Non è un problema di numeri" (cl 2^Secondaria) 10. "Operiamo con i numeri" (cl 1^ Secondaria) 11. "MathBridge" (cl.1^ 2^ 3^ C Secondaria) 12. "Pigotta" (cl.1^ 2^ 3^ Secondaria) 13. "Sport e valori in gioco, tornei scolastici" (Secondaria) 14. "Orientiamoci nella natura" (Secondaria) 15. Progetto Tecnico Sportivo



Scolastico 16. "Piccoli Chef" (docenti di sostegno secondaria) 17. "Giardinaggio" (docenti di sostegno secondaria) 18. "Progetto e realizzo idee" 19. Italiano L2 per alunni NAI -Scuola Secondaria, orario curriculare 20. Italiano L2 per alunni NAI -Scuola Infanzia, orario antimeridiano 21. Progetto Latino 22. Progetto DM 19/2024- Contrasto alla dispersione scolastica (Secondaria) 23. Progetto PON Agenda Sud II annualità: potenziamento competenze linguistiche, L2, Lab. teatrali (Primaria) 24. "E quindi uscimmo a riveder le stelle" (osservazione astronomica con esperti esterni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza.

Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica.

Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Supporto alunni che necessitano di un percorso educativo personalizzato per l'alfabetizzazione funzionale, finalizzato alla prevenzione del disagio e al rispetto delle potenzialità di ciascuno (alunni stranieri).

Potenziamento, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, e del pensiero divergente per consentire agli alunni di svolgere attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Innalzamento del tasso di successo scolastico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Erasmus
Strutture sportive	Palestra

● DM. 8/2011

L'Istituto comprensivo "G. Verga" ha avanzato candidatura presso l'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per poter avviare dei corsi musicali nella scuola primaria secondo quanto previsto dal DM. 8/2011. La scuola, a seguito di tale candidatura, è stata riconosciuta meritevole di essere sede sperimentale nazionale per l'avvio dei corsi di musica già nel 2014. Il DM 8/2011 è stato emanato dal MIUR per incentivare le esperienze musicali nelle scuole primarie con riferimento a: interpretazione vocale e strumentale, improvvisazione, composizione, interazione tra suono e movimento anche quale momento di ascolto attivo e consapevole. Intento del DM 8/11 (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale" all'interno dei quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale



ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali). Le attività riguardano l'avvio della pratica strumentale attraverso - l'uso di strumenti ritmici e melodici; - l'educazione al suono attraverso l'ascolto e la riproduzione strumentale e vocale; - l'esplorazione della sonorità del corpo attraverso la BODY PERCUSSION. Tali attività saranno curate dai docenti di strumento per gruppi di alunni; si prevedono attività di musica d'insieme tra i diversi gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'idea è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (in particolare corale, ma anche per il rapporto musica e movimento) fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curricolo verticale di apprendimento pratico della musica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCHOOL FESTIVAL OF MUSIC

Festival Internazionale della Musica Scolastica Partecipazione al Festival Mondiale di Creatività nella Scuola: Orchestra e Coro di istituto Finali Internazionali Teatro Ariston di Sanremo - 14/17 aprile 2026



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione ai valori della pace, dell'amore ed dell' amicizia, nell'ottica del rispetto degli altri, attraverso il linguaggio universale della Musica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano per l'Intelligenza Artificiale

L'Istituto integra l'Intelligenza Artificiale per migliorare qualità didattica, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

L'IA è utilizzata per generare materiali, proporre esercitazioni adattive e supportare il monitoraggio formativo.

Sono promosse competenze digitali ed etiche, con attenzione all'uso responsabile delle tecnologie. Gli strumenti IA favoriscono progettazione efficace, gestione dei dati e innovazione metodologica. Particolare attenzione è posta all'accessibilità e al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola organizza percorsi di formazione per docenti su didattica digitale e uso consapevole dell'IA. Il Collegio dei Docenti definisce criteri, limiti e responsabilità nell'utilizzo delle piattaforme. Sono garantite sicurezza dei dati, tutela della privacy e conformità alle normative vigenti. Il monitoraggio avviene tramite osservazioni, feedback e analisi dei risultati degli studenti.

Il piano viene aggiornato annualmente per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

<https://icvergacomiso.edu.it/linee-guida-per-l'introduzione-dell'intelligenza-artificiale-nelle-istituzioni-scolastiche/?download=23643>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

G. VERGA - RGIC816006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione della scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo, descrive e documenta i processi di crescita al fine di promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti essa avviene attraverso osservazioni libere e sistematiche, attraverso elaborati e prove strutturate e non. Per quanto riguarda la valutazione, poiché le UDA in cui è articolata la programmazione sono quattro, essa viene effettuata a fine novembre, a fine febbraio, a fine aprile e a fine giugno tenendo conto degli obiettivi raggiunti per ciascun campo di esperienza. Per i bambini di 5 anni a giugno viene redatta una scheda di passaggio che sarà consegnata agli insegnanti che accoglieranno i bambini nella scuola primaria, tale scheda valuta le competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado e di giudizio sintetico per la scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Allegato:

[Criteri-valut.-ed.-civica.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri adottati riguardano il rispetto per i pari e per le figure adulte, i tempi di ascolto e di attenzione, la capacità di comunicare i propri e gli altri bisogni, la modalità di interagire con i pari manifestando sentimenti ed emozioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la Legge n. 150 del 01/10/2024 si interviene sulla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, oltre a fornire disposizioni in merito alle sezioni a metodo didattico differenziato. Si interviene sul Decreto legislativo 13 Aprile 2017 n. 62, modificando e/o integrando le norme in materia di valutazione degli apprendimenti. L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA** A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso giudizi



sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Allegato:

Protocollo di Valutazione a.s. 2025.2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 che interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di 1° grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe



diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La norma prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato per voto di comportamento inferiore a 6 c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. La non ammissione agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle condizioni: a) frequenza L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). È necessario che il Consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione". Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare



che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata. Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.). b) comportamento- L'alunno deve aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento di disciplina. c) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: 1) il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo 2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione significa riconoscere e rispondere al diritto di individualizzazione di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali, anche attraverso la differenziazione dei percorsi. Nell'Istituto comprensivo "G. Verga", per favorire l'integrazione degli alunni con bisogni particolari, è operante un GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO - G.L.I.- costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti di classe, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei genitori, da un'unità di personale ATA e da rappresentanti dell'ASP. Ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e di supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Al fine di prevenire le difficoltà emotive di fronte agli ambienti, alle persone ed alle situazioni nuove che gli alunni si trovano a dover affrontare nel passaggio da un ordine scolastico all'altro è fondamentale che gli alunni: · - conoscano in anticipo i luoghi nei quali dovranno vivere ed operare; · - conoscano le nuove regole alle quali dovranno attenersi ed abituarsi; · - incontrino alcuni insegnanti ed alunni della nuova scuola in modo da divenire consapevoli che le persone con cui si relazioneranno saranno disponibili, collaborativi ed accoglienti; · - trovino lo stesso clima positivo e sereno in ogni ordine scolastico del nostro Istituto. Considerato il contesto ampio e articolato in cui oggigiorno la scuola è tenuta ad operare, l'istituto si pone come obiettivo primario quello di individuare i Bisogni Educativi Speciali di tutti gli alunni (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disagio sociale, inserimento alunni stranieri) e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità d'insegnamento sulla definizione dei criteri generali d'intervento, attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Le indicazioni per il curricolo, nell'enunciare la finalità del primo ciclo d'istruzione, sottolineano la necessità di promuovere il pieno sviluppo della persona, di contrastare la dispersione, di perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione. Questi sono gli obiettivi dell'I.C. "Verga". Pertanto, si propongono interventi volti alla diversificazione della prassi didattica, mantenendo fermi i traguardi da raggiungere e utilizzando sia tempi e modalità diversi, che percorsi personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto comprensivo garantisce, in collaborazione con le famiglie, un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ad ogni alunno, che ha come obiettivo primario la costruzione di un Progetto di vita realizzato attraverso lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti concorrono, raccordandosi e confrontandosi con gli operatori dell'Asl e la famiglia, all'elaborazione e all'aggiornamento del Profilo di funzionamento, documento necessario per la formulazione del P.E.I. Gli insegnanti di sostegno contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativo-didattica e all'elaborazione e verifica delle attività programmate.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo molto importante nel progetto di vita degli alunni con disabilità, con B.E.S. o con D.S.A. La sinergia tra famiglia e scuola è fondamentale nella riuscita della piena inclusione di



ciascun alunno. Le famiglie vengono coinvolte nell'intervento educativo-didattico e la loro azione in continuità con quella intrapresa dalla scuola garantisce un sereno sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



I'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento agli obiettivi fissati nel PEI di ciascuno alunno. Per gli alunni con disabilità, con DSA o con BES, verranno utilizzate tutte quelle strategie compensative e quelle misure dispensative ritenute necessarie dal consiglio di classe al fine di rendere efficace il processo di insegnamento-apprendimento, e al fine di consentire una serena valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati la valutazione e la verifica degli apprendimenti, effettuate in sede di esame conclusivo della scuola secondaria di I grado, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento delle prove d'esame verranno adottati strumenti metodologico/didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel P.D.P. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità, con DSA o con BES, partecipano a tutte le attività programmate per l'orientamento formativo e lavorativo. Gli insegnanti del consiglio di classe e/o di sostegno incontrano i docenti di diverso grado per favorire la continuità e il raccordo tra i diversi gradi di istruzione, al fine di evitare, tra l'altro, traumi negli alunni.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Piano per l'Inclusione TRIENNIO 2025 – 2028

Protocollo-accesso-terapisti-professionisti-sanitari-esterni-ai-sensi-della-Raccomandazione-n.1-del-23-ottobre-2025

<http://icvergacomiso.edu.it/wp-content/uploads/Protocollo-accesso-terapisti-professionisti-sanitari-esterni-ai-sensi-della-Raccomandazione-n.1-del-23-ottobre-2025.pdf>

Allegato:

P.I. 2025 -26 CDU 11 dicembre 2025.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza. Supporta la Dirigente nell'ordinaria amministrazione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con la Dirigente alla stesura del piano annuale delle attività. Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni. Funge da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema.	16
Funzione strumentale	Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista, supportano la dirigenza e propongono aspetti migliorativi.	5



Coordinamento dipartimenti disciplinari.
Supporto al GLI. Informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica. Monitoraggio in relazione all'offerta formativa. Rivisitazione e aggiornamento del PTOF. Revisione ed integrazione Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità.
Componente gruppo di valutazione. Area 2 Sito Web, INVALSI, Valutazione didattica .Gestione del sito Web. Gestione mailing-list personale docente Organizzazione, Somministrazione e Valutazione INVALSI tabulazione dei risultati. Predisposizione questionari per valutazione qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei risultati. Raccolta, tabulazione e diffusione risultati delle somministrazioni prove per classi parallele. Area 3 Continuità – Rapporti con le famiglie. Promozione, gestione e coordinamento delle attività di continuità anche con altre scuole. Promozione, gestione e coordinamento iniziative di continuità educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto.
Monitoraggio con cadenza quindicennale dei casi di dispersione scolastica e delega ad informare le famiglie e/o gli Enti di competenza. Favorire e curare i rapporti con le famiglie.
Coordinamento commissione alunni stranieri; accoglienza e screening per gli alunni di nuovo inserimento. Coordinamento attività open day.
Area 4 Rapporti enti esterni – Orientamento. Curare i rapporti con EE.LL., Associazioni, altre scuole del territorio. Curare i progetti formativi d'intesa con Enti, Associazioni, Scuole. Referente



	Attività Musicale. Supporto alla gestione e coordinamento iniziative di Orientamento.	
Capodipartimento	Coordinare la progettazione dei piani di studio e delle Unità di Apprendimento con i relativi criteri di valutazione per classi parallele; predisporre prove comuni con relativi criteri di valutazione; tenere frequenti contatti con i docenti della stessa disciplina; stendere una relazione finale; raccogliere il materiale prodotto.	4
Responsabile di plesso	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico monitorare le assenze degli alunni; curare i rapporti con le famiglie; raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C; coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali.	7
Responsabile di laboratorio	Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica; effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6	3



Animatore digitale

mesi) sull'efficienza delle macchine.

L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. L'animatore dovrà favorire l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale attraverso azioni di comunicazione, messa in relazione e coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica.

1

Docente specialista di educazione motoria

Figura di riferimento e di contatto con il Tutor per il coordinamento e la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi. Tale figura di referente sarà prioritariamente individuata tra i docenti di scuola primaria con titoli adeguati (diploma Istituto superiore di educazione fisica – ISEF, Laurea in Scienze Motorie) e/o comprovate competenze nell'educazione fisica nella scuola primaria.

1

Qualora l'istituzione scolastica non disponesse di tale professionalità, l'individuazione potrà ricadere su un docente di educazione fisica nella scuola secondaria di I grado o eventualmente presente nei posti dell'organico dell'autonomia per effetto della Legge n. 107 del 2015, con comprovate competenze anche nella scuola primaria.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinamento delle attività all'interno del team dei docenti della scuola, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel

29



	documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	
Referente GLI/GLO	- partecipare alle riunioni del gruppo in tutte le sue articolazioni - collaborare coi componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività - occuparsi di quanto necessario per il corretto funzionamento del gruppo - redigere, in collaborazione con i docenti di sostegno il P.A.I. di Istituto favorendone la relativa Attuazione - collaborare con le FF.SS. per agevolare i rapporti tra scuola, famiglia, enti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione - partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del PDF e del PEI, o del PDP per alunni con DSA e BES.	2
Componente NIV	- curare il rapporto con gli Enti del territorio; - organizzare momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - pianificare attività, progetti e strategie ad hoc; monitorare / valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.	9
Referente giochi studenteschi	Pianificare e organizzare le attività relative ai giochi studenteschi	1
Referente visite didattiche e viaggi d'istruzione	Pianificare e organizzare le attività relative alle visite e ai viaggi d'istruzione	1



Preposti alla sicurezza	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 art.36, sulla costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.	7
Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico; monitorare le assenze degli alunni; curare i rapporti con le famiglie; raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C; coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali.	29
Referente giochi matematici	- Curare l'iscrizione annuale ai giochi Selezionare gli alunni partecipanti -Organizzare attività per preparare gli alunni alle competizioni	2
Team Erasmus	Coadiuvare il coordinatore nelle varie fasi dei progetti. Partecipare all'organizzazione e alla realizzazione dei vari progetti, e delle attività connesse. Prendere accordi con gli Enti Locali. Partecipare alle mobilità. Collaborare per la disseminazione delle attività. Predisporre e somministrare i test per la selezione della classe Erasmus, stilare la relativa graduatoria	10



Referente Erasmus / e Twinning

Inserire sulla piattaforma i progetti di scambio sia in seno alle attività Erasmus, che in seno ad altre attività dell'istituto comprensivo, e curarne l'aggiornamento e i materiali. Favorire la diffusione della conoscenza e dell'uso della piattaforma e-Twinning. In accordo con la DS, progettare corsi di formazione per docenti sull'uso della piattaforma.

2

Referente Dispersione scolastica

La funzione ha l'obiettivo di incentivare e coordinare buone pratiche volte a contrastare la dispersione scolastica all'interno del nostro Istituto; prevenire la nascita di comportamenti che conducano all'abbandono scolastico, promuovendo la sfera relazionale in una scuola realmente inclusiva; stimolare motivazioni forti per favorire un apprendimento significativo e gratificante. Nello specifico, i compiti della funzione strumentale si declinano in: monitorare la dispersione scolastica; creare una rete di operatori e specialisti a cui la scuola possa riferirsi per risolvere problematiche e ricevere stimoli operativi; promuovere i contatti con i servizi del territorio; ricercare, individuare e partecipare a progetti significativi; proporre attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità; proporre attività di supporto ai docenti e ai Consigli di classe; incentivare una didattica inclusiva.

1

OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale)

Il coordinamento dell'Osservatorio di Area di Vittoria sulla Dispersione scolastica è affidato alla Dirigente scolastica Prof.ssa Grazia Basile che si avvale del supporto dell'OPT (operatrice psicopedagogica) nella persona della Dott.ssa Rita Forforelli, che si occuperà della prevenzione

1



e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse sia forme di dispersione. All' OPT Dott.ssa Rita Forforelli, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione



scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

Referente Legalità,
Bullismo, Unicef

L'incarico prevede la ricezione, la valutazione e la cernita di tutto il materiale pervenuto inerente l'educazione alla salute, intesa nel senso più ampio (educazione alla vita all'aria aperta, promozione di iniziative di scoperta del territorio, prevenzione in termini di alcol, droghe, fumo, formazione culturale scientifica, educazione alla donazione, educazione a una corretta alimentazione, prevenzione delle malattie, partecipazione a concorsi per classi).

1

Referente attività
musicali e direttore
d'orchestra

Coordinamento delle attività musicali e cura
dell'Orchestra della scuola.

2

Referente scuola attiva
junior e kids

Figura di riferimento e di contatto con il Tutor per il coordinamento e la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi. Tale figura di referente sarà prioritariamente individuata tra i docenti di scuola con titoli adeguati (diploma Istituto superiore di educazione fisica – ISEF, Laurea in Scienze Motorie) e/o comprovate competenze nell'educazione fisica. Qualora l'istituzione scolastica non disponesse di tale professionalità, l'individuazione potrà ricadere su un docente di educazione fisica nella scuola secondaria di I grado o eventualmente presente nei posti dell'organico dell'autonomia per effetto della

2



	Legge n. 107 del 2015, con comprovate competenze anche nella scuola primaria.	
Coordinatore gestione sicurezza	Coordinamento e gestione del piano di sicurezza dell'Istituto.	1
Comitato di Valutazione	I Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 .Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del d. lgs. 297/94.	3
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Il Coordinatore della Scuola dell'Infanzia svolge un ruolo strategico nell'organizzazione e nella gestione del plesso, garantendo il corretto funzionamento educativo, didattico e amministrativo. Favorisce la continuità e la qualità del servizio educativo, promuovendo l'integrazione tra i docenti, il personale ATA, le famiglie e la comunità scolastica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia è utilizzato in quota parte in attività di insegnamento frontale, in progetti, attività di potenziamento per le priorità e i traguardi individuati nel RAV, e infine in quota parte per la copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Supplenze brevi e sostituzioni

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'organico dell'autonomia è utilizzato in quota parte in attività di insegnamento frontale, in progetti, attività di potenziamento per le priorità e i traguardi individuati nel RAV, e infine in quota parte per la copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere. Impiegato in attività di:

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Supplenze brevi e sostituzioni

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme contrattuali (CCNL 24-07-03, art. 46 tabella A e CCNL 2006/09 tabella A), il Direttore S.G.A. svolge anche i seguenti compiti: - Esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA (Art. 13, c.10 CCNL) - Coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi (Art. 44, c.2 CCNL) - Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale A.T.A. ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente Scolastico (art. 52 c. 3 ccnl) - Esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA (Art. 56 CCNL).

Ufficio protocollo

Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare Ufficio protocollo; Organizzazione sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree; Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Affari generali: Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC

Ufficio acquisti

Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree, Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per la didattica

gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC.

Iscrizione alunni; Tenuta fascicolo dei documenti alunni; Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Tenuta schedari alunni; Trasmissione e richiesta documenti alunni; Tabelloni per scrutini ed esami; Alunni portatori di handicap - BES - DSA; Libri di testo; Convocazione genitori per i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; Operazioni per Elezioni Organi Collegiali in collaborazione con l'area Protocollo Assicurazione; Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni; Gestione équipe socio-psicopedagogica e assistenti "Medicare"; Organico in collaborazione con area personale Invalsi; Protocollo in entrata e uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Gestione password docenti/ alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti ; Graduatorie personale interno; Emissione atti di nomina personale supplente scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. Emissione decreti di assenza con riduzione, visite medico- fiscali personale docente dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A.; Trasmissione contratti personale Docente dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. al Centro dell'Impiego Territoriale; Rapporti con l'INPS e compilazione relativi modelli; Organico Docenti scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria del personale A.T.A. in collaborazione con Area Alunni; Orario Docenti; Gestione pratiche Legge 104 Docenti e ATA; Gestione MAD; Rilevazione e comunicazione dati sciopero personale Docente e ATA (SciopNet); Circolari strettamente connesse all'area di competenze; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; Statistiche varie concernenti Ricostruzioni di Carriera; TFR e gestione Ferie non godute; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Rilevazione e trasmissione.



Ufficio Affari Generali

L'Ufficio Affari Generali ha la finalità di garantire il corretto funzionamento amministrativo e organizzativo dell'istituzione scolastica. L'ufficio assicura il supporto necessario alla Dirigenza, agli organi collegiali, al personale docente e ATA, nonché all'utenza, curando la gestione documentale, le comunicazioni ufficiali e la regolarità dei procedimenti amministrativi secondo le normative vigenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CASMNEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RETE CON L'I.I.S.S. "CARDUCCI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CON SERVICE CLUB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OSSERVATORIO AREA PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordi di rete terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PATENTE SMARTPHONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di inglese A2_B2

I corsi di inglese sono finalizzati all'utilizzo della lingua per il lavoro e lo studio e si rivolgono a chi vuole intraprendere un percorso per imparare a padroneggiare la lingua nei vari ambiti.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Teacher 4.0 Digital Age

Il corso, promosso nell'ambito del progetto europeo Erasmus+ Teacher 4.0 Digital Age – Affrontare la disinformazione e promuovere la digital media literacy attraverso l'istruzione e la formazione nelle classi europee (<https://teachers4digitalage.eu/it/>) con il coordinamento scientifico-didattico della Prof.ssa Cappello Gianna, mira a fornire ai partecipanti competenze di digital media literacy per progettare e realizzare percorsi didattici da attuare nei contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Cambridge

Il corso mira a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, favorendo l'acquisizione di strumenti e strategie didattiche in linea con gli standard Cambridge. In particolare, si propone di: Aggiornare i docenti sulle metodologie Cambridge per la didattica dell'inglese. Promuovere l'adozione di approcci comunicativi, interattivi e CLIL nelle classi. Supportare la preparazione degli alunni per le certificazioni Cambridge (Starters, Movers, Flyers, KET, PET). Sviluppare capacità di progettazione di attività laboratoriali e di valutazione coerenti con gli standard internazionali.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Seminari RAV (SNV)

Ciclo di n. 4 Seminari nazionali "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione PTOF

Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 - Avvio della seconda annualità del primo ciclo triennale e della prima annualità del secondo ciclo triennale

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione A.I.

Il progetto nazionale “NeoConnessi”, promosso da WindTre, in collaborazione con Scuola.net e sostenuto dal Comitato Scientifico che include la Società Italiana di Pediatria, il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e la Polizia di Stato, offre alle scuole un percorso didattico completo e gratuito. Il progetto prevede anche un corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado, riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, con focus sull’Intelligenza Artificiale a scuola, e un hub di risorse online per docenti e famiglie.

Tematica dell’attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Convegno SAI (Sportelli Autismo Italia)



Aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Corso di formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla "Privacy"

Corso di formazione sulla "Privacy"

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaci

Formazione per somministrazione farmaci da parte dell'ASP Ragusa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione "Privacy"

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaci

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ASP Ragusa

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASP Ragusa

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ATA INCLUSIONE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Educazione al digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	